



TRIBUNALE DI MODENA

Dirigenza

Modena, 26 maggio 2020

Prov. OISS 65/2020
Prot. n. 277/INT
Anno 2020 Tit. CR-1 Fasc. 69
Allegati: 1

Oggetto: Emergenza sanitaria COVID 19. Misure. Rilevazione della temperatura. Disposizioni.

Nel quadro delle misure consentite dalla normativa in vigore, sussiste l'obbligo di adottare tutte le azioni necessarie affinché il luogo di lavoro non diventi sedi di contagio ai danni dei dipendenti.

Tra le misure preventive e protettive rientra anche la misurazione della temperatura corporea dei dipendenti attraverso strumenti non invasivi (termoscanner o termometri a infrarossi); apparecchiature che non consentono né di accertare l'identità del soggetto sottoposto a rilevamento né tanto accertare l'effettiva positività al virus, ma acquisiscono un utile elemento per fronteggiare l'epidemia ed adottare le conseguenti precauzioni, tra le quali rientra il divieto di accedere al luogo di lavoro del dipendente fino ad eventuali misure definite all'Autorità sanitaria.

Si ricorda che:

- sussiste l'obbligo a sottoporsi ai controlli sanitari non solo in tutte le ipotesi in cui gli stessi siano disposti dal medico competente a fronte dell'esposizione a un rischio per la salute sulla base di apposito protocollo sanitario ma anche casi previsti dalla normativa;
- la misurazione della temperatura non è un accertamento sanitario né sull'infermità per malattia o infortunio né sull'idoneità fisica alla mansione bensì un controllo sanitario di sicurezza finalizzato a impedire precauzionalmente l'ingresso al lavoro di coloro che si trovano in significativo stato febbrile e, quindi, anche solo potenzialmente infetti, con ciò impedendo l'esposizione delle altre persone presenti sul luogo di lavoro al rischio di possibile contagio da Covid-19 in ossequio al principio che impone di privilegiare "le misure di tutela alla fonte e di tutela collettiva".

Nel caso di specie, del tutto legittimo siccome giustificato da motivi di interesse pubblico rilevante o comunque ritenuto prevalente sugli interessi del singolo.

Alla luce di quanto sopra, dal 27 maggio 2020 l'accesso a tutti gli Uffici Giudiziari del Circondario del Tribunale di Modena è consentito solo a coloro che in seguito a misurazione della temperatura non risultino in stato febbrile (**febbre superiore a 37,5° C**).

Il rilevamento avviene in forma anonima e non viene registrato né conservato; a coloro che si trovino in stato febbrile non è consentito l'accesso.

Si comunichi per conoscenza e norma al personale amministrativo, ai Magistrati togati e onorari, ai tirocinanti, ai borsisti, alle OISS, alla RSU del Tribunale, UNEP, Ufficio del Giudice di Pace, Ufficio di Sorveglianza, al Presidente del Consiglio Ordine Avvocati, al personale del punto informativo al medico competente, al RSPPE.

Il Dirigente Amministrativo
dott.ssa Luigina Signoretti



Il Presidente del Tribunale
dott. Pasquale Liccardo